



COMUNE DI MONTAGNAREALE
Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N° 19 del Reg. Data 30.03.2017	OGGETTO: ARTICOLO 6, COMMA 1, LEGGE N. 5/2014 E SS.MM.II. CIRCOLARE DELL'ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA – DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI.
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette, giorno trenta del mese di marzo, alle ore 19.30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune; alla prima convocazione, in sessione **urgente**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MILICI Nunzio	X		PIZZO Basilio	X	
NATOLI Simone	X		CATANIA Antonino		X
GIARRIZZO Eleonora		X	MAGISTRO C. Massimiliano	X	
NATOLI Roberto		X	BUZZANCA Maria Grazia		X
GREGORIO Erika		X	NIOSI Simona		X
COSTANZO Giovanni		X	ROTULETTI Maria		X

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

PRESENTI N° 08

ASSENTI N° 04

Assenti: Giarrizzo, Natoli Roberto, Gregorio e Costanzo.

Presiede il Sig. Milici Nunzio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Nina Spiccia, anche con funzioni di verbalizzante.

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Il presidente dà lettura dell'allegata proposta ed apre in aula il dibattito.

Entra in aula il Sindaco Ing. Anna Sidoti.

Il segretario spiega che per effetto delle disposizioni emanate con la circolare in esame il consiglio comunale è stato individuato come l'organo competente per l'istituzione e la programmazione dei fondi previsti dall'articolo 6 c.1 L.R. 5 /2014 e ss.mm. ii trasferiti all'ente nella misura del 2 % dell'assegnazione di parte corrente .

È presente che occorre individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza nell'impiego delle somme, tenere conto delle indicazioni fornite al fine di iscrivere le somme in bilancio e realizzare quanto programmato.

Il capogruppo di minoranza, consigliere Magistro Massimiliano, intervenendo rileva che da provvedimenti posti in essere da altri comuni ha notato che il consiglio dovrà limitarsi a stabilire eventuali aree di intervento tematico o progetti per i quali i cittadini possano esprimere proposte e preferenze

Il Sindaco suggerisce che tali aree possano individuarsi in interventi a favore degli anziani e dei bambini come fatto da diversi anni e che potrebbe proporsi l'effettuazione una gita per gli anziani.

Il consigliere Natoli, capogruppo di maggioranza, propone interventi a favore dei bambini o per le manifestazioni estive.

Il consigliere Magistro ritiene che, pur facendosi promotori delle aree degli interventi da attuarsi, il Consiglio debba dare l'opportunità ai cittadini di scegliere l'azione che si vuole attuare in piena libertà .

Dopo ampia trattazione in aula fra i consiglieri presenti si conviene di individuare due grandi aree tematiche quali: Interventi per Attività Ricreative ed Interventi per la scuola per i quali i cittadini possono indicare l'azione da proporsi come per esempio la gita, l'acquisto di attrezzature informatiche per la scuola o di arredi ...e che le somme assegnate siano ripartite in rapporto alle preferenze assegnate dagli stessi cittadini alle azioni individuate, compatibilmente alla spesa da sostenersi.

Il consigliere Magistro propone pertanto che l'Avviso allegato alla proposta venga modificato in tal senso e che venga predisposto un modulo su cui i cittadini possano esprimere la loro preferenza.

Del che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente ad oggetto: "**Articolo 6 c.1 L.R. 5 /2014e ss.mm. ii. Circolare Assessorato autonomie Locali – Direttive del consiglio**";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Servizi Generali;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Considerato che il Presidente pone ai voti la superiore proposta con le modifiche ed integrazioni come emerse dal dibattito in aula secondo quanto riportato nel superiore verbale che qui si intende integralmente trascritto;

Presenti 8, votanti 8, con voti favorevoli 8 espressi dai presenti e votanti nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto della circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali n.5/2017 dell'8 Marzo 2017 concernente “Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'articolo 6 della l.r.n.5/2014 e s.m.i”.

Istituire, in conformità a quanto previsto dalla circolare sopracitata, le forme di democrazia partecipata da attuarsi con apposito avviso secondo **lo schema allegato, come integrato e modificato in aula;**

Di dare atto che sono stati conferiti indirizzi individuando due grandi aree tematiche Interventi per Attività Ricreative ed Interventi per la scuola, nell'ambito dei quali il cittadino potrà scegliere l'azione da attuarsi.

Di stabilire, altresì, che le somme destinate al fondo per la democrazia partecipata per l'anno 2017 pari ad euro 11.508,00 possono ripartirsi in rapporto alle preferenze assegnate dagli stessi cittadini **in apposito modulo** alle azioni individuate, compatibilmente alla spesa da sostenersi.

Si allontanano dall'aula i capigruppo consiliari Natoli Simone e Massimiliano Magistro. Stante la mancanza di numero legale, il Presidente sospende la seduta di un'ora. Sono le ore 19,55.

Alle ore 20,55 ai lavori del Consiglio non intervenendo alcun consigliere si dà atto la seduta è rinviata al giorno successivo 31/03/2017 alla medesima ora senza ulteriore avviso di convocazione.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA
Avviso alla cittadinanza

IL SINDACO

Rende noto che ai fini della destinazione dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. regionale n.5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'articolo 6 della L. R 9/2015) la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana pari ad euro 11.508,00 circa, relativa all'anno 2017, dovrà essere spesa per forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune .

I cittadini residenti nel Comune di Montagnareale di età superiore ai 16 anni, le Associazioni presenti nel territorio possono indicare la priorità tra gli interventi proposti esprimendola tramite modulo appositamente predisposto e distribuito da questo Comune o scaricabile dalla home page del sito istituzionale del Comune all'indirizzo: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it

INTERVENTI PROPOSTI:

Interventi per Attività Ricreative (Indicare l'azione da attuarsi: es. gita agli anziani, manifestazioni a favore dei bambini, manifestazioni estive.....altro)

Interventi per la scuola (Indicare l'azione da attuarsi: es. arredi, attrezzature informatiche, manutenzioni..... altro)

La consegna del modulo presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12,00 del 10/05/2017 oppure a mezzo e-mail all'indirizzo nel medesimo termine, allegando copia del documento di riconoscimento.

Montagnareale, li

IL SINDACO
Ing Anna Sidoti



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Articolo 6, comma 1, Legge regionale n.5/2014 e ss.mm. .ii. Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali.

VSTO l'art 58 del vigente Statuto che, testualmente, recita:

“Il Comune informa la propria attività ai principi della partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati, per assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa. A tal fine il Comune promuove: a) organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale; b) forme di consultazioni per acquisire il parere dei soggetti economici su problemi specifici . c) la partecipazione di altre nuove forme associative che si costituiscono ad hoc, quali consulte, gruppi di lavoro e commissioni presenti nel territorio comunale, comitati formati da utenti di servizi pubblici, rappresentanze delle comunità degli emigrati, organizzazioni studentesche, comunità di produttori, di agricoltori. d) Assicura la tempestiva pubblicità dei procedimenti nei confronti degli interessati, forme semplificate di intervento nel procedimento e nella formazione degli atti e il pieno diritto di acquisizione degli atti amministrativi...”

- Che l'art. 6, comma 1, della L. R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese “con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;

- **Accertato** che l'Amministrazione intende promuovere ampiamente il principio di democrazia partecipata, quale strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici, e, pertanto, avviare ogni percorso atto a perseguire tali fini.

-**Vista** la circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali n.5 /2017 dell'8 Marzo 2017 concernente “Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'articolo 6 della l.r.n.5/2014 e s. m .i ove in particolare dispone che “ E' necessario pertanto che, in virtù del combinato disposto dell'articolo 5 lett.e) del comma 2 dell'articolo 32 della legge 142/1990, come recepiti dalla l.r.11 dicembre 1991, n.48 e s.m.i. il Consiglio Comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione

- **Accertato** che la citata circolare n.5/2017 dispone, in ordine alle modalità attuative del comma 1 articolo 6 della Legge regionale n.5 e successive modifiche ed integrazioni, elenca gli adempimenti

propedeutici per la corretta attuazione da parte delle amministrazioni Comunali, prevede, in particolare alle lettere:

- a) Individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle risorse sopra precisate (2% della assegnazione regionale)
- b) Tenere conto della indicazione fornita dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio Comunale, provvedendo ove necessario alle relative variazioni.
- c) Realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti.

- **Accertato**, inoltre, che la circolare n.5 prevede, le modalità del percorso attraverso il quale si realizza "la partecipazione" ove dispone che "dopo avere informato e consultato la cittadinanza si procede all'assunzione della decisione e alla predisposizione del documento della partecipazione, sulla base del quale avviene il monitoraggio e la verifica del conseguimento degli obiettivi e/o alla realizzazione degli interventi individuati" in particolare, la popolazione del territorio interessato è invitata a precisare i bisogni e a stabilire le priorità in vari campi o settori (Ambiente, educazione, salute, viabilità ecc.)

L'Amministrazione provvede a fornire le informazioni tecniche, legali e finanziarie e a predisporre l'elenco delle priorità da presentare all'Ufficio di pianificazione, che stila un progetto di bilancio, nel quale si tiene conto delle priorità indicate dai gruppi di cittadini.

- **Preso atto** degli "ASPETTI CONTABILI" della più volte citata circolare .

- **Preso atto** delle normative citate .

- **Preso atto**, altresì, dei principi sanciti ~~agli articoli 3, 6, 7 lett. d) e lett. e), art.11 e articolo 74~~ dello Statuto Comunale vigente;

- **Vista**, in particolare, la circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali n.5/2017 dell'8 Marzo 2017 concernente "Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'articolo 6 della l.r.n.5/2014 e s.m.i.

PROPONE AL CONSIGLIO:

Di Prendere atto della circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali n.5 /2017 dell'8 Marzo 2017 concernente "Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'articolo 6 della l.r. n.5/2014 e s.m.i .

Istituire, in conformità a quanto previsto dalla circolare sopracitata, le forme di democrazia partecipata da attuarsi con apposito avviso secondo lo schema allegato fornendo all'Amministrazione Comunale le opportune direttive per il funzionamento.

Prendere atto, altresì, che le somme destinate al fondo per la democrazia partecipata per l'anno 2016 sono pari ad €. 11.508,00 e che tali somme potranno utilizzarsi nello stesso importo per l'anno 2017 per le richieste e necessità più cogenti sul territorio e che hanno il più vasto interesse di tutte le classi sociali conformante alle previsioni.

Il Sindaco
Ing Anna Sidoti



COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Articolo 6, comma 1, Legge regionale n.5/2014 e ss..mm. .ii. Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li, 27/03/2017

Il Responsabile dell'Area Servizi Generali

(Dott. Ing. Anna Sidoti)

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

~~Rag. Nanzia Pontillo~~

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

~~Rag. Nanzia Pontillo~~

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Nunzio Milici

II CONSIGLIERE ANZIANO
Simone Natoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nina Spiccia

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **04 APR. 2017** al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **04 APR. 2017** al _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia

- è divenuta esecutiva il _____

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li _____



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia